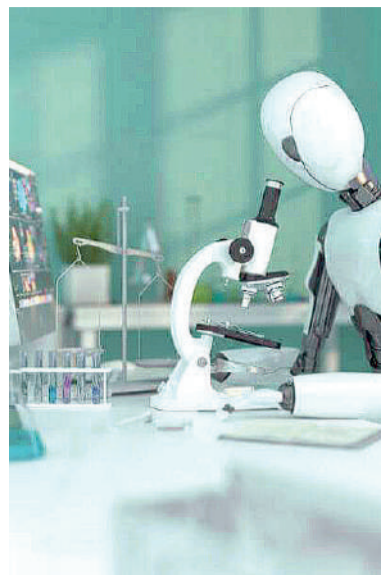


Tra scienza e tecnica  
di Andrea Roli



## IA e salute: quando i casi vanno oltre la media

Uno dei primi successi dell'intelligenza artificiale risale agli anni '70 e consiste in programmi denominati sistemi esperti. Questi programmi sono costituiti da due parti interagenti: una base di conoscenza (dati e informazioni definiti in modo non ambiguo) e un meccanismo che effettua dei ragionamenti logici. Un sistema esperto risponde a domande poste dall'utente cercando nella base di conoscenza le informazioni che possono essere concatenate logicamente per fornire la risposta. Un tipico esempio di applicazione riguarda la diagnosi di guasti in un impianto: a partire

dalle informazioni sulle spie accese ed eventuali malfunzionamenti osservati, il sistema cerca di risalire a possibili cause del guasto e suggerisce azioni di recupero. La base di conoscenza è formata dalla collezione di esperienze di esperti umani che vengono intervistati dai programmatori; questi traducono le interviste in informazioni formulate in modo da poter essere elaborate automaticamente tramite il programma di ragionamento. Un sistema esperto molto noto era denominato Mycin. Sviluppato all'università di Stanford (Stati Uniti), Mycin era in grado di effettuare

diagnosi mediche. Nonostante fosse allora un sistema decisamente avanzato, non fu mai utilizzato nella pratica. Molto probabilmente, scarsa era la fiducia da parte dei medici nei confronti di un programma e cruciale la consapevolezza di avere comunque la responsabilità nelle scelte. Cautela e responsabilità in un ambito di estrema importanza hanno dunque prevalso. I sistemi attuali di IA maggiormente utilizzati (per esempio, ChatGpt) non funzionano in base a ragionamenti logici come i sistemi esperti, ma fanno uso di tecniche statistiche. I risultati ottenuti da questi

sistemi in diversi ambiti sembrerebbero promettere successo anche in compiti ritenuti particolarmente ardui, come la diagnosi medica. Può allora essere venuto il momento per le diagnosi effettuate dall'IA? Un recente studio pubblicato sulla rivista Nature medicine dimostra che anche le tecnologie attuali di IA non sono di particolare successo nella diagnosi medica. I risultati pubblicati in questo articolo mostrano che ChatGpt fallisce nell'indicare la gestione corretta dei casi di accesso al pronto soccorso in riferimento a pazienti in situazioni estreme, cioè con condizioni o non urgenti o di emergenza. Non è una

sorpresa, ma un'ulteriore dimostrazione del fatto che questi sistemi mostrano buone prestazioni solo nei casi riferiti a situazioni medie e falliscono quando i casi da analizzare hanno caratteristiche statisticamente non comuni. Considerata l'unicità degli esseri umani, è pertanto quantomai opportuno evitare di porre fiducia in queste tecnologie quando è proprio la persona ad essere oggetto di una valutazione. Ovviamente, questo non riguarda soltanto la diagnosi, ma tutti gli ambiti sociali, inclusa l'istruzione e tutte le situazioni che hanno a che fare con la previsione del comportamento umano.

Il Mercoledì delle Ceneri dei bambini della scuola dell'infanzia San Faustino. L'attività a cura del parroco Bennati: una riflessione sulla storia di Pinocchio

## «Riconoscere il bene oltre le apparenze»

Il progetto: le fiabe usate come strumenti educativi

DI SARA FAVA \*

Alla scuola dell'infanzia San Faustino, il Mercoledì delle Ceneri è diventato occasione per trasformare un grande classico della letteratura in un messaggio profondo e attuale.

Don Guido Bennati, parroco di San Faustino e legale rappresentante della scuola, ha incontrato i bambini per raccontare loro la storia di Pinocchio, mettendo in luce i tanti parallelismi con il cammino della Quaresima.

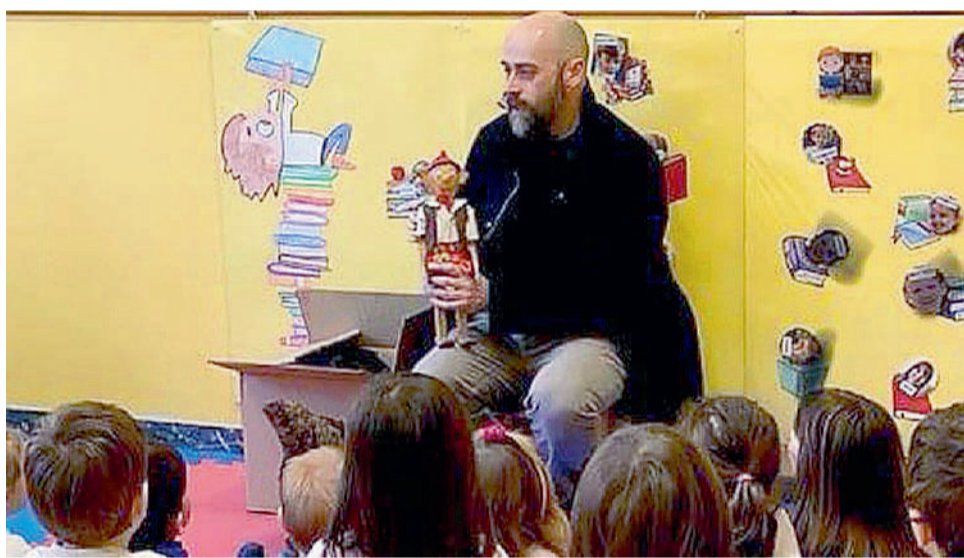
Attraverso un linguaggio semplice e coinvolgente, arricchito da burattini e altri materiali utili alla sceneggiatura del racconto, i bambini hanno potuto ritrovare delle importanti lezioni di vita: all'inizio della storia Pinocchio scappa di casa e si allontana da Geppetto, il padre che lo ama e si prende cura di lui.

Un comportamento che richiama le scelte impulsive ed egoiste che, talvolta, anche ciascuno di noi compie nella vita quotidiana, preferendo la strada più facile invece di quella giusta.

Dal racconto di don Guido spicca in modo particolare Mangiafuoco, che all'inizio sembra un personaggio duro e spaventoso.

Eppure, dietro quell'aspetto severo, si nasconde un cuore capace di compassione: quando vede Pinocchio piangere, si commuove e decide di aiutarlo.

Anche questo episodio diventa un insegnamento prezioso: non tutto è come appare, e an-



A sinistra il parroco di San Faustino, don Guido Bennati, guida l'attività alla presenza dei bambini della Scuola d'infanzia, in occasione dell'inizio della Quaresima. A destra alcuni strumenti e materiali esposti in aula. (Foto: Fism)



che chi sembra cattivo può compiere gesti di bene. È un messaggio importante per i bambini, ma anche per gli adulti, chiamati a non fermarsi alle apparenze e a riconoscere il bene possibile in

ogni persona. Il cammino di Pinocchio, però, non si ferma all'errore. Crescendo, il burattino si accorge dei propri sbagli e, nel momento decisivo, torna indietro per salvare Geppetto, dimostrando

responsabilità e amore. Questo passaggio è stato collegato al tempo della Quaresima, periodo in cui ciascuno è invitato a fermarsi, riconoscere ciò che non va e ricominciare. La storia di Pinocchio, infatti,

non parla solo ai bambini, ma anche agli adulti. In questo tempo liturgico molti cercano di essere più sinceri, di dire meno bugie, di compiere scelte più buone e di lasciarsi aiutare attraverso il sacramento del-

la Riconciliazione. Così come Pinocchio impara a dire la verità e a prendersi cura del padre, anche gli adulti sono chiamati a rinnovare il proprio cuore, riscoprendo il valore del perdono e dell'aiuto reciproco.

Nel percorso quaresimale impariamo a prenderci cura degli altri, a compiere piccoli gesti di attenzione e a crescere nell'amore, proprio come fa Pinocchio quando smette di pensare solo a se stesso.

E così come la Fata lo ricompensa trasformandolo in un bambino vero, anche la Pasqua rappresenta per i cristiani la festa della rinascita, della gioia e della vita nuova.

Il progetto della scuola dell'infanzia San Faustino mostra come una fiaba possa diventare uno strumento educativo potente, capace di unire fantasia e spiritualità, parole semplici e significati profondi.

Un modo efficace per accompagnare i bambini, e non solo loro, a comprendere che crescere significa imparare ad amare di più.

\* coordinatrice pedagogica Fism

### LA PROPOSTA

Per la Quaresima, il Servizio di pastorale missionaria e l'Associazione Solidarietà missionaria propongono di sostenere il progetto "Sostituzione batterie impianto fotovoltaico - Eritrea". Questa missione, seguita da tempo con attenzione dall'arcidiocesi, ha visto un momento di confronto diretto nell'aprile 2023 durante l'incontro con la suora responsabile. Tuttavia, la delicata situazione politica del Paese impone al Servizio di pastorale missionaria di omettere dettagli specifici per tutelare la comunità religiosa da possibili ripercussioni. Grazie alla generosità dei donatori, negli anni è stato possibile dotare la missione di un impianto fotovoltaico completo — composto da sei pannelli solari, un inverter, due batterie di

### Eritrea: un gesto di solidarietà verso le missioni

accumulo e una pompa a immersione — fondamentale per l'approvvigionamento energetico. Nonostante l'impianto sia stato danneggiato da un fulmine nel 2023, è stato possibile ripristinarlo tempestivamente grazie ai fondi del 5xmille destinati a Solidarietà missionaria. Ad oggi, però, dopo dieci anni di utilizzo, le batterie sono ormai fuori uso e non più in grado di accumulare energia: la loro sostituzione è perciò

diventata indispensabile per permettere alle religiose di proseguire le attività quotidiane e le opere di carità verso i poveri. Poiché la raccolta fondi avviata a giugno 2025 non ha ancora raggiunto la cifra necessaria per coprire l'intera spesa, il Servizio di pastorale missionaria ha scelto di focalizzare i gesti di carità di questa Quaresima proprio su questo obiettivo. Continuiamo dunque a raccogliere offerte libere per portare a compimento l'intervento; per ulteriori informazioni, è possibile rivolgersi al Servizio attraverso la sede di Carpi all'indirizzo di posta elettronica: [ufficiomissionario@carpi.chiesacattolica.it](mailto:ufficiomissionario@carpi.chiesacattolica.it). Per approfondire sull'iniziativa: [chiesamodenanonantola.it](http://chiesamodenanonantola.it).

Il Servizio di pastorale missionaria

a cura di

## Il lavoro delle donne a Modena

In vista dell'8 marzo l'Ufficio studi Lapam Confartigianato ha svolto un focus sulla condizione femminile nella provincia, analizzando servizi di welfare e mercato del lavoro. Numeri alla mano, essere genitori a Modena è, almeno a livello statistico, meno arduo che altrove. Circa un terzo dei bambini sotto i tre anni usufruisce dei servizi comunali per l'infanzia, pari al 32,9% in provincia di Modena, con valori quasi doppi rispetto al 16,8% della media nazionale, cifra che posiziona la provincia modenese al settimo posto a livello na-

zionale tra le province più virtuose d'Italia. Tra gli under 30, se il 9,7% dei ragazzi in provincia di Modena fatica ad entrare nel mondo del lavoro, il dato raddoppia al 18,5% per le coetanee. Questo nonostante siano mediamente più istruite: si iscrive all'università il 58,7% delle neo-diplomate a fronte del 45,6% dei neo-diplomati. Le "imprese rosa" si concentrano prevalentemente nel commercio, nell'agricoltura e nei servizi alla persona, ma vantano una presenza significativa anche nella manifattura, vero cuore pulsante dell'Emilia. In

quest'ultimo settore, oltre due terzi delle imprese femminili fanno parte del comparto artigiano, concentrandosi in particolare nel tessile-abbigliamento, nell'alimentare e nella fabbricazione di prodotti in metallo, in perfetta continuità con la vocazione meccanica del territorio. «Non siamo di fronte alla cosiddetta "imprenditoria per necessità", che nasce in assenza di alternative occupazionali e spesso dà vita a realtà fragili — sottolinea Rita Cavalieri, presidente del Movimento Donne Lapam Confartigianato —. Al contrario, assistiamo alla na-

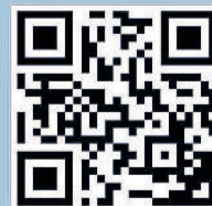


scita di imprese solide, frutto di scelte consapevoli e di una chiara visione strategica orientata al lungo periodo. Scegliere di avviare un'impresa significa costruire un percorso professionale fondato sull'autonomia e sulla piena espressione delle proprie competenze. L'indipendenza economica che ne deriva è un elemento centrale: consente di pianificare il proprio futuro con maggiore stabilità e consapevolezza, contribuendo al tempo stesso alla competitività del sistema economico locale».

## RENDIAMO CONFORTEVOLI LE CASE DI MODENA DA 50 ANNI



CONTATTACI PER TROVARE LA SOLUZIONE SU MISURA PER TE!



Visita il sito



tel. 059 820654  
mail: [info@boniezini.it](mailto:info@boniezini.it)  
website: [www.boniezini.it](http://www.boniezini.it)

Seguici sui social

@boniezini

Boni & Zini - Termoidraulica